

WEST NILE, SETTE CASI NEL LAZIO: MORTA UNA DONNA

Pubblicato il 20 Luglio 2025 di redazione



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



Il virus West Nile è trasmesso dalle zanzare e non si diffonde da persona a persona. Il Ministero: andamento epidemiologico in linea con gli altri anni

ROMA – **È deceduta** all'ospedale San Giovanni di Dio di Fondi (Latina) **per il virus West Nile**. Si tratta di una **donna di 82 anni** che era stata ricoverata il 14 luglio scorso per febbre e stato confusionale, come riporta il *Corriere*. **Nella provincia di Latina sono sei i casi confermati di infezione da virus West Nile**, la malattia trasmessa dalla puntura di zanzara, due in gravi condizioni (per patologie concomitanti) ricoverati all'ospedale Santa Maria Goretti di Latina e gli altri quattro in via di miglioramento.

Tra i primi casi del virus West Nile del 2025, 7 sono stati registrati anche nella regione Lazio, tra cui un decesso. L'andamento epidemiologico è in linea con gli altri anni, riporta il Ministero della Salute. "Il Ministero della salute monitora costantemente la situazione in stretto raccordo con la Regione Lazio e in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, il Centro Nazionale Sangue e Centro Nazionale Trapianti- dichiara Maria Rosaria Campitiello Capo del Dipartimento di Prevenzione del Ministero- Sono state attivate tutte le misure previste dal Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi 2020-2025 con il supporto del Gruppo Operativo Arbovirosi". La malattia è trasmessa all'uomo dalla puntura di zanzara (più frequentemente del tipo Culex) e non si trasmette da persona a persona tramite contatto con persone affette. La maggior parte delle persone infette non mostra alcun sintomo.

I COMPORTAMENTI UTILI PER EVITARE LA PROLIFERAZIONE DELLE ZANZARE

Non abbandonare oggetti e contenitori di qualsiasi natura e dimensioni dove possa raccogliersi l'acqua piovana come barattoli, bidoni, bacinelle, annaffiatoi copertoni, e altri; svuotare giornalmente qualsiasi contenitore di uso comune con presenza di acqua e, ove possibile, capovolgerli; coprire ermeticamente (anche attraverso reti a maglie strette) i contenitori d'acqua inamovibili (bidoni, cisterne); effettuare una corretta disinfestazione delle larve in tombini, caditoie, fossi, con idonei prodotti e con ripetizioni dei trattamenti.

Evitare le punture di zanzare per evitare di contrarre il virus. All'aperto indossare indumenti di colore chiaro, leggeri, il più possibile coprenti (maniche lunghe e pantaloni lunghi) utilizzare repellenti da applicare direttamente sulla pelle, ripetendo il trattamento con frequenza adeguata, seguendo le indicazioni riportate sulla confezione. I prodotti repellenti non devono essere applicati sulle mucose (labbra, bocca), sugli occhi, sulla cute abrasa, mentre possono essere invece utilizzati sui vestiti per aumentarne l'effetto protettivo; applicare a porte e finestre di zanzariere a maglie

strette, oltre all'utilizzo di dispositivi elettro emanatori di insetticidi liquidi o a piastrine.

Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

